



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

DETERMINAZIONE

n. 22 del 15 aprile 2016

Oggetto: Proroga tecnica del Contratto rep. 85509 del 27/10/2015 per l'affidamento del Servizio denominato Porta Unica di Accesso Territoriale Sistema Informativo delle prestazioni sociosanitarie- giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n.22 del 13/04/2015 - con la Società Cooperativa Sociale Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale alla via Vicinale S.Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637. Onere della spesa a carico del Comune pari a € 123.966,61 IVA inclusa al 5%.

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

in data.....prot. n.....

data.....n.....

PREMESSO

- che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/00) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, e che tra i principi guida della succitata legge assume notevole rilevanza quello dell'integrazione tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Ente Locale e dall'Azienda Sanitaria Locale;
- che già con atto deliberativo di G.M. n. 2312 del 30/06/00 era stato approvato l'Accordo di Programma per l'Integrazione Socio-Sanitaria stipulato il 22/06/2000 tra il Comune di Napoli e la A.S.L. NA1 che ha rappresentato il primo passo dell'integrazione istituzionale in materia socio-sanitaria e con il quale si è assunto che il bisogno dell'utente si connota come bisogno complesso di presa in carico globale della persona a cui fornire risposte sociali che non possono essere disgiunte da quelle sanitarie;
- Che ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", è prevista la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino;
- che la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*", definisce la PUAT Porta Unica di Accesso come "l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della "presa in carico della persona", portatrice di molteplici esigenze;
- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale ha nel corso degli anni inteso favorire un percorso di accesso dei cittadini ai servizi socio sanitari attraverso la P.U.A.T., attraverso un modello funzionale di cogestione dell'accesso relativamente ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari;

CONSIDERATO

- che, con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 25/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta gara d'appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio denominato "*Porta Unica d'Accesso Territoriale-Sistema Informativo delle prestazioni socio-sanitarie*";
- che nel bando, approvato con la Determinazione Dirigenziale di cui sopra, veniva posto a base d'asta l'importo di € 778.414,56 oltre IVA, senza oneri per la sicurezza, in quanto non venivano rilevati rischi da interferenza per i quali fosse necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.
- che nella seduta di gara del 01/04/2015, giusta verbale di gara depositato agli del SACUA-G-Area Gare Forniture e Servizi, risultava provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto GESCO Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale, unico concorrente, che offriva un ribasso sull'importo a base di gara pari allo 2,00%, e riportava il punteggio complessivo di 67,30/100;
- che GESCO Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale ha indicato, in sede di gara, come consorziata esecutrice, GESCO Servizi S.r.l. Impresa Sociale;
- che, con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 13/04/2015, esecutiva ai sensi di legge (I.G. n. 544 del 21/04/2015), il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale

affidava l'appalto di che trattasi, ai patti e alle condizioni stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- che è stato stipulato apposito contratto rep. 85509 del 27/10/2015 con la Società Cooperativa Sociale Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale alla via Vicinale S.Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637.
- che il nominato contratto si concluderà il 22 aprile p.v.;

RILEVATO

- Che con l'approvazione dell'Accordo di Programma tra Comune di Napoli e ASL Napoli 1 Centro per il Piano Sociale di Zona 2013/2015 terza annualità adottato con Deliberazione n. 770 del 20/11/2015, la Giunta Municipale ha stabilito di dare continuità alle PUAT, per assicurare il supporto operativo strategico per il recepimento unitario della domanda dei servizi socio-sanitari e sociali di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e partecipata;
- che la PUAT rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie ed è quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata e partecipata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale) previsti dalle schede 3.7 del Piano Sociale di Zona;

ATTESO

- che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile atteso che l'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la continuità di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari;
- Che l'eccessiva parcellizzazione dei servizi, infatti, unita alla complessità dei bisogni, che esigono risposte molteplici, articolate ed unitarie, rendono imprescindibile lo sviluppo di un sistema di ingresso ai servizi lineare che permetta al cittadino/utente di ricevere anche più risposte da un unico punto di accesso;
- che nelle more dell'espletamento di tale procedura, si ritiene necessario garantire la continuità della PUAT, atteso che la stessa rappresenta il "luogo d'ingresso privilegiato per i cittadini" nel sistema dei servizi Sociali, Sanitari e Sociosanitari che, attraverso una modalità "organizzativa integrata", deve essere in grado di fornire risposte alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali, per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura ad evidenza pubblica;
- che per i motivi esposti, in considerazione della scadenza ravvicinata non compatibile con i tempi della procedura aperta è necessario garantire la continuità del servizio per un periodo di almeno 8 settimane;
- che l'urgenza, come sopra argomentato, scaturisce dalla particolare configurazione delle attività di cui all'oggetto, destinate a garantire l'accesso, in linea con i dettati legislativi, a tutto il sistema dei servizi di integrazione socio sanitaria;
- che l'urgenza scaturisce, altresì, dal fatto che la PUAT si configura come lo snodo funzionale di indirizzo del cittadino verso il servizio competente per la presa in carico e costituisce il momento di segnalazione di un bisogno che richiede la valutazione multidimensionale da parte dell'Unità di Valutazione Integrata;

- che l'urgenza deriva, inoltre, dalla necessità di assicurare l'accesso agli interventi socio sanitari che sono un impegno ineludibile a garanzia dei diritti della persona e dei suoi bisogni rispetto ai quali occorre fornire risposte tempestive ed adeguate, nonché stabili e continuative;

PRESO ATTO

- che tale attività è finanziata da fondi regionali ex L.328/00 che è stato possibile accertare solo in nel mese di febbraio u.s. successivamente al perfezionamento dell'iter formale di approvazione del Piano Sociale di Zona e l'adozione degli atti di impegno delle somme, da parte della Regione Campania conformi a quanto previsto dai principi contabili vigenti.
- Che la Direzione Welfare e Servizi Educativi con nota PG/2016/99938 del 4/2/2016 ha pertanto potuto richiedere per il Finanziamento in discorso di inscrivere nel redigendo bilancio 2016-2018 - annualità 2016 la somma di € 4.080.825,72.
- che successivamente, con Deliberazione n. 172 del 16/03/2016 la Giunta Comunale, ha stabilito di garantire l'attività delle PUAT provvedendo alla variazione dell'esercizio provvisorio - ai sensi dell'art.163 del TUEL - mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del relativo capitolo di spesa nel redigendo bilancio 2016-2018 - annualità 2016 per Finanziamento Regionale - Fondo regionale Piano sociale di zona 2015 III annualità
- che in tal senso, non appena si sono rese disponibili le risorse necessarie per esperire una nuova procedura ad evidenza pubblica, il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale, per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, ha indetto una procedura aperta per la selezione - attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - degli Enti cui affidare le attività denominate: Porta unica d'Accesso Territoriale, approvando il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato Speciale d'Appalto e il relativo Prospetto economico;
- che la nominata determinazione a contrarre è stata registrata all'Indice generale in data 14/04/2016 al n.356;
- che non è stato possibile provvedere alla continuità del Servizio attraverso l'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione

DATO ATTO

- che l'attività delle PUAT risulta strategica anche per garantire l'accesso dei cittadini al sistema delle prestazioni residenziali, in quanto finalizzata alla valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei bisogni e all'elaborazione dei Piani individuali di Intervento;
- che con Deliberazione n. 172 del 16/02/2016 la Giunta Comunale, ha stabilito, tra l'altro, di garantire l'attività delle PUAT provvedendo alla variazione dell'esercizio provvisorio - ai sensi dell'art.163 del TUEL - mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del relativo capitolo di spesa nel redigendo bilancio 2016-2018 - annualità 2016 per Finanziamento Regionale - Fondo regionale Piano sociale di zona 2015 III annualità come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA:

Dotazione: € 4.080.825,72

Titolo 2°

Tipologia 101 - Categoria 1

Capitolo 202841/1 denominato "Fondo regionale Piano Sociale di zona 20102841/1-4"

Servizio responsabile Entrata 4091

Piano dei Conti: E. 2.01.01.02.001

Stanziamento di cassa € 2.040.412,86

PARTE SPESA:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap.	Descrizione	Importo Dotazione	Stanziamen- to di cassa	Serv. Resp. spesa
12	2	1	3	102841/3	Prestazioni di servizi - area disabili - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1	€ 2.000.330,50	€ 800.000,00	4095
12	3	1	3	102841/2	Prestazioni di servizi - area anziani - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1	€ 1.000.000,00	€ 246.725,36	4095

- Che con lo stesso atto la Giunta Municipale ha provveduto ad AUTORIZZARE il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale ad apporre il vincolo giuridico sullo stanziamento:

per la somma presunta di € 800.000,00 per la realizzazione della PORTA UNICA D'ACCESSO su Missione 12 - Programma 2 - Titolo 1 (Magroaggregato 3 - capitolo N.I. denominato Prestazioni di servizi - Area Disabili - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1);

per la somma di € 246.725,36 per servizi di ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANZIANI su Missione 12 - Programma 3 - Titolo 1 - (Magroaggregato 3 - capitolo N.I. denominato Prestazioni di servizi - Area di priorità rischio esclusione sociale - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1)

RILEVATO

che l'importo complessivo per un periodo di otto settimane risulta pari ad € 123.966,61 (IVA inclusa al 5%) come da prospetto economico allegato elaborato sulla base dell'importo contrattuale approvato con Determinazione Dirigenziale n.22 del 13/04/2015

RITENUTO OPPORTUNO

- in considerazione dell'effettiva necessità di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente e vista la giurisprudenza consolidata in materia si ritiene opportuno ricorrere ad una cd. "proroga tecnica" quale rimedio di natura eccezionale finalizzato ad assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità, nelle more della stipula del nuovo contratto (Deliberazione ANAC n. 36 del 10/9/2008) per un periodo stimato in otto settimane;
- prorogare la scadenza del Contratto del Contratto rep. 85509 del 27/10/2015 per l'affidamento del Servizio denominato Porta Unica di Accesso Territoriale Sistema Informativo delle prestazioni sociosanitarie- giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n.22 del 13/04/2015 - con la Società Cooperativa Sociale Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale alla via Vicinale S.Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637
- precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorre-

re, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;

- l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegata Lettera d'invito;
- le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata Lettera d'invito;
- relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
- la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO

- Che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;

DETERMINA

1. Provvedere, nelle more dell'aggiudicazione della Procedura aperta indetta con determinazione a contrarre registrata all'Indice generale in data 14/04/2016 al n.356, alla proroga tecnica del Contratto rep. 85509 del 27/10/2015 per l'affidamento del Servizio denominato Porta Unica di Accesso Territoriale Sistema Informativo delle prestazioni socio-sanitarie- giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale n.22 del 13/04/2015 - con la Società Cooperativa Sociale Gesco Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale alla via Vicinale S.Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637 per un periodo di otto settimane per un importo pari ad € 123.966,61 utilizzando la base di gara e gli elementi negoziali presenti nel Contratto ancora in vigore;
2. Precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegata Lettera d'invito;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata Lettera d'invito;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 co.10;
3. Provvedere all'impegno della somma prevista pari a € 123.966,61 IVA compresa al 5% come di seguito indicato:

- la somma di € 61.550,76 sul Capitolo 102841/3 (Miss.12, Progr. 2, Titolo 1, Macroaggr. 3) denominato "Prestazioni di servizi - area disabili - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1."
 - la somma di € 62.415,85 sul Capitolo 102841/2 (Miss.12, Progr. 2, Titolo 1, Macroaggr. 3) denominato "Prestazioni di servizi - area anziani - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1."
4. imputare la spesa complessiva di € € 123.966,61, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, sull'esercizio finanziario 2016;
 5. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, articolo 183 del D.Lgs. 267/2000, così come coordinato con il D.Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
 6. Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale - Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;
 7. Dare mandato al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Gare Forniture e Servizi per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

f.to Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

DETERMINAZIONE n. del

Ai sensi dell'articolo 151, comma 4 D.Lg. 267 del 18/8/2000 e dell'articolo 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento

data

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE